

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-791 del 25/03/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA e L.R. 13/2015. DITTA BINI METALLI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA CAVAZZA, 14/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-800 del 25/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venticinque MARZO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA BINI METALLI S.R.L.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA CAVAZZA, 14/A.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", agli artt. 14 e 16 assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale.

La Ditta Bini Metalli S.r.l., avente sede legale e impianto a Modena, via Cavazza, 14/A svolge attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'attività di smaltimento consiste nel deposito preliminare (D15), mentre quella di recupero è articolata nella messa in riserva, selezione/cernita, riduzione volumetrica mediante pressatura per l'ottenimento di rifiuti o materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto. Nell'impianto viene altresì effettuato il trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D.lgs. 209/03.

I titoli abilitativi ambientali ad oggi vigenti per l'impianto in oggetto sono i seguenti:

- Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 246 del 09/06/2009, avente validità sino al 31/05/2019.
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 91 del 31/05/2011, avente validità sino al 31/05/2021, per l'attività di trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D.lgs. 209/03. Tale autorizzazione è stata modificata con determinazione n. 175 del 17/10/2012.
- Iscrizione al n. MOD029 del “Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” della Provincia di Modena ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., avente validità sino al 14/05/2018.

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli articoli 269 e 281 del D.lgs. 152/06, Parte Quinta, rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 4 del 09/01/2013, avente validità sino al 14/05/2018.
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue prodotte dall'insediamento rilasciata dal Comune di Modena con atto prot. n. 99503 del 22/08/2011, avente validità quattro anni.

In data 29/08/2014, la ditta Bini Metalli S.r.l. ha presentato alla Provincia di Modena domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 relativa allo stabilimento in oggetto. Tale domanda è stata assunta agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 85567/9.11.6. del 01/09/2014.

L'istanza è finalizzata ad ottenere:

- il rinnovo senza variazioni dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- la riduzione dei quantitativi massimi stoccabili istantaneamente autorizzati con determinazione n. 246 del 09/06/2009, per i rifiuti pericolosi.

In data 22/10/2014, la Ditta ha fornito documentazione integrativa richiesta con nota della Provincia di Modena prot. n. 101238/9.11.6. del 17/10/2014.

Nel provvedimento unico verranno ricompresi anche i titoli ambientali nel seguito elencati:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera degli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06, Parte Quinta.
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4-6, della L. 447/95 in materia di inquinamento acustico.

La comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06 ed iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" non vengono ricomprese all'interno dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del citato decreto legislativo e mantengono pertanto la propria efficacia e validità.

I titoli ambientali in materia di emissioni in atmosfera, scarico di acque reflue in pubblica fognatura ed impatto acustico riguardano l'attività di gestione rifiuti svolta ai sensi degli articoli 208 e 216 del D.lgs. 152/06.

In data 18/11/2014 è pervenuto il parere favorevole del Comune di Modena, prot. n. 147656, relativo al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte dall'insediamento.

In data 11/12/2014 è pervenuto il parere del Comune di Modena, prot. n. 15990, relativo all'impatto acustico.

In data 16/09/2015, la ditta Bini Metalli S.r.l. ha trasmesso alla Provincia di Modena una richiesta ad integrazione dell'istanza di autorizzazione unica suddetta, tesa ad ottenere quanto segue:

- inserimento di due nuovi codici europei di rifiuti non pericolosi in modalità R13: 120117 "Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116" e 120121 "Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120";
- esercizio dell'operazione di rimozione manuale delle parti metalliche (gabbie protettive) e dei pallets in legno sottostanti già autorizzata per il codice 150102, anche per i rifiuti pericolosi di cui al codice 150110* "Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze".

Nessuna modifica viene apportata ai quantitativi massimi autorizzati.

La ditta ha contestualmente comunicato che nessuna variazione gestionale è intervenuta a seguito dei nuovi criteri di attribuzione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti e dell'entrata in vigore del nuovo Catalogo Europeo di cui alla Decisione Ue 2014/955/Ue.

In data 16/03/2016, la ditta Bini Metalli S.r.l. ha trasmesso a questa Agenzia ulteriore richiesta di integrazione finalizzata all'acquisizione dell'autorizzazione per il codice europeo 160122 "Componenti non specificati altrimenti" in modalità R13. Nessuna variazione è richiesta ai quantitativi massimi autorizzati.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 mediante integrazione delle vigenti autorizzazioni con i titoli ambientali in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore e non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento delle richieste dell'azienda riguardanti la gestione dei rifiuti.

Valutata altresì l'opportunità di unificare e razionalizzare in un solo atto le autorizzazioni vigenti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 unificandone le scadenze.

Valutata la non sostanzialità delle richieste avanzate.

Vista la dichiarazione resa dalla Ditta ai sensi del D.P.R. 445/2000 in materia di antimafia.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il "trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) **il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06**, alla ditta **Bini Metalli S.r.l.** con sede legale e impianto in comune di Modena, via Cavazza, 14/A, composta dei seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, Parte Quinta
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi non pericolosi in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4-6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

- 2) **Di modificare, integrare ed unificare con il presente atto le determinazioni ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, n. 246 del 09/06/2009 e n. 91 del 31/05/2011 e s.m., che dalla data del presente atto devono intendersi, a tutti gli effetti decadute.**

- 3) Di stabilire che dalla data del presente atto l'autorizzazione allo scarico prot. n. 99503 del 22/08/2011 rilasciata dal comune di Modena, nonché la determinazione della Provincia di Modena n. 4 del 09/01/2013 relativa alle emissioni in atmosfera sono da intendersi, a tutti gli effetti decadute.
- 4) **Di disporre che entro il 30/04/2016, la ditta Bini Metalli S.r.l. è tenuta a presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena una integrazione alle garanzie finanziarie già agli atti di questa Agenzia che estenda la validità delle stesse anche al presente atto. Tali integrazioni devono altresì prevedere la voltura delle vigenti garanzie finanziarie a favore di ARPAE – Direzione Generale – via Po 5 – 40139 Bologna.**
- 5) **Di disporre che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'attività sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:**
 - Allegato Acqua - Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)
 - Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 della parte Quinta del D.lgs. 152/06
 - Allegato Rifiuti – Attività di recupero e smaltimento di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06
 - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447
- 6) Di dare atto che i suddetti titoli ambientali in materia di Acqua, Aria e Rumore riguardano l'attività di gestione rifiuti svolta nell'impianto ai sensi degli articoli 208 e 216 del D.lgs. 152/06. La comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06 e Iscrizione al “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” non vengono ricomprese all'interno del presente atto e mantengono pertanto la propria efficacia e validità.
- 7) Di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti.
- 8) **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 31/05/2021**, fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'autorità competente; l'eventuale domanda di rinnovo deve essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dalla competente ARPAE di Modena e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata.
- 9) **Di ricordare al titolare della presente autorizzazione che è fatto obbligo di :**
 - a. accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti derivanti dall'attività di recupero siano provvisti delle relative autorizzazioni previste dal D.Lgs. 152/06, ovvero di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
 - b. presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
 - c. comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo competente ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario, nella ragione sociale;
 - d. comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile impianto).
- 10) Di informare che:

- a) al fine di verificare la conformità dell'impianto e il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, l'Autorità competente per il controllo e relativi atti collegati è l'Arpae di Modena:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06	ARPAE
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)	
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, Parte Quinta	
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447	

- b) l'ARPAE, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale .
- d) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- Di trasmettere copia del presente atto alla ditta Bini Metalli S.r.l., al Servizio Territoriale dell'ARPAE di Modena, distretto Area Centro – Modena, al Comune di Modena, all'AUSL di Modena, distretto di Modena e alla Società Hera S.pA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.